



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del
Consiglio di Classe

Classe 5RIM2

Indirizzo: Relazioni Internazionali

Como, 15 maggio 2018

Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI.....	11
ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME.....	59
Simulazione prima prova del 24 /04 /2018	
Simulazione seconda prova del 07 /05/2018	
Simulazione terza prova del 09/ 03/ 2018	
Simulazione terza prova del 20/ 04 / 2018	
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE	87
Griglia di correzione prima prova	
Griglia di correzione seconda prova	
Griglia di correzione terza prova	

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Prof. ssa Veronica Macheda
Storia	Prof. ssa Veronica Macheda
Inglese	Prof. ssa Rosaria Fedele
Francese II lingua	Prof. ssa Gabriella Masi
Madrelingua francese	Prof. ssa Nathalie Dufrane
Spagnolo II lingua	Prof. ssa Cristina Ponisio
Spagnolo III lingua	Prof. ssa Francesca Zubani
Tedesco III lingua	Prof. ssa Daniela Cappelletti
Francese III Lingua	Prof. Cosimo Greco
Matematica	Prof. ssa Rita Masi
Economia Aziendale	Prof. ssa Simona Ostinelli
Diritto	Prof. ssa Elena Biondi
Relazioni Internazionali	Prof. ssa Elena Biondi
Scienze Motorie	Prof.ssa Gabriella Pezzuti
Religione	Prof. Pier Luigi Canclini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Relazioni Internazionali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ┐ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ┐ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ┐ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ┐ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ┐ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ┐ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ┐ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ┐ Padroneggiare la lingua inglese e altre due lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ┐ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ┐ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ┐ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ┐ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ┐ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ┐ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

La classe si compone di 22 studenti: 17 femmine e 5 maschi. Il gruppo, formatosi in terza a seguito della scelta dell'indirizzo RIM, proviene da molte classi del biennio comune con l'aggiunta, nella classe terza, di due ragazze ripetenti. La storia di questo gruppo classe inizia, pertanto, in terza.

In terza la classe è composta da 23 studenti; nel corso dell'anno una studentessa, a causa di numerose assenze e per motivi personali decide di ritirarsi.

Per tutta la classe quarta la composizione del gruppo rimane invariata; all'avvio del quinto anno si inserisce un nuovo allievo che, prima di Natale, si ritira.

Nel corso del terzo e quarto anno, la classe, pur essendo vivace e non sempre particolarmente diligente e partecipativa ottiene complessivamente risultati più che sufficienti, con un'evoluzione positiva per alcuni allievi. Nonostante alcuni alunni abbiano conseguito debiti, questi sono sempre stati recuperati a Settembre.

La classe ha beneficiato di una buona continuità didattica per tutto il triennio, ad eccezione della docente di inglese, cambiata in quinta, della docente di spagnolo, presente dalla classe quarta e della docente di Diritto e Relazioni internazionali che ha insegnato in questa classe quest'anno e nella classe terza, con vantaggio sulla conoscenza degli alunni.

La classe si è sempre caratterizzata per la presenza di gruppi; nonostante ciò la partecipazione al dialogo educativo si è mantenuto sufficientemente accettabile. Occorre sottolineare, a questo proposito, che l'Articolazione RIM prevede da parte degli studenti dell'ultimo anno, l'esercizio di attitudini e competenze molto diversificate tra loro in relazione all'alto numero degli insegnamenti. Pertanto, anche per questo motivo, l'impegno non è sempre stato costante ed omogeneo e ciò ha portato ad ottenere risultati diversificati:

- ✓ un gruppo di ragazzi ha registrato risultati discreti in tutti gli insegnamenti dimostrando serietà e impegno costante, organizzazione e autonomia nel lavoro, capacità di rielaborazione e collegamento in quasi tutte le discipline;
- ✓ un gruppo di allievi ha ottenuto risultati più che sufficienti in quasi tutte le discipline grazie ad un impegno mediamente adeguato, con sufficienti capacità di rielaborazione;
- ✓ Ed infine, un gruppo di allievi ha fatto fatica a mantenere l'impegno necessario, andando incontro a diverse difficoltà: dalla scarsa organizzazione nello studio, alla difficile comprensione e rielaborazione personale, riuscendo a conseguire solo i livelli essenziali di apprendimento con capacità espositive e di collegamento sicuramente minori rispetto ai due gruppi precedenti.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitate nella relazione al programma svolto da ciascun docente. I programmi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali. In alcune discipline, qualche argomento marginale è stato volutamente tralasciato o trattato in modo non approfondito per privilegiare l'analisi dei temi fondamentali, come potrà evincersi dalla relazione dei singoli docenti.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "PTOF", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

Mezzi

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante.

Nell'aula, nel corso di quest'ultimo anno, è stata presente la LIM. Ogni docente, in maniera diversa a seconda del proprio giudizio, ha proposto e condotto l'attività didattica con l'ausilio degli strumenti sopra descritti.

Spazi e tempi

L'attività didattica ha occupato naturalmente la maggior parte del tempo, arricchita da diverse attività strumentali all'ottimizzazione della prima.

L'attività di recupero è stata svolta prevalentemente *in itinere*, allo scopo di dare soluzione ai problemi di natura didattica nel momento in cui sorgono. In alcune materie, gli studenti hanno fatto ricorso agli sportelli didattici organizzati dalla scuola, grazie all'utilizzo dell'organico potenziato.

Alla fine del trimestre è stata organizzata una settimana di sospensione della normale attività didattica, come da PAA, per permettere azioni di recupero per gli studenti con insufficienze e attività di approfondimento per gli altri.

Conformemente alle linee guida della riforma, sono stati organizzati periodi di alternanza scuola-lavoro per un totale di 10 settimane, pari a un monte ore di 400 ore, così articolate:

- quattro settimane in terza
- quattro settimane in quarta
- due settimane in quinta

Gli studenti hanno, inoltre, frequentato moduli formativi sulla sicurezza organizzati dalla scuola.

Gli esiti riportati dai tutor aziendali sono stati, per tutti, positivi o più che positivi. Anche gli studenti hanno apprezzato l'esperienza.

Le attività svolte dagli studenti nel triennio, le competenze acquisite e gli esiti conseguiti sono descritti analiticamente nelle schede presenti nei fascicoli personali degli alunni.

Hanno inoltre svolto stage estivi i seguenti allievi:

- ✓ Annalisa Molteni – presso la società Algo Spa di Albavilla dal 20/06/2016 al 15/07/2016
- ✓ Fiorella Oruci – presso Bric's di Olgiate Comasco dal 04/07/2016 al 22/07/2016;
presso la banca popolare di Sondrio di Villa Guardia dal 31/07/2017 al 25/08/2017
- ✓ Luca Napoli - presso Progielt di Libeccio & C. Srl Fino Mornasco, dal 31/07/2017 al 12/08/2017 e dal 21/08/2017 al 26/08/2017.

Hanno conseguito le seguenti certificazioni linguistiche:

- ✓ Dorotea Oliva: Dele (A2/B1) nel corso del terzo anno
- ✓ Annalisa Molteni : FIRST (B2) nel corso del quarto anno
- ✓ Abir Koukki: Delf B1 nel corso del quarto anno
- ✓ Eya Kechrid: Delf B1 nel corso del quarto anno

Nel corso di quest'ultimo anno la classe ha avuto modo di partecipare ad un modulo **CLIL su ONG/IGO ONU**, che ha visto la sperimentazione della metodologia CLIL con il supporto di attività specifiche proposte a sostegno, tanto dei contenuti, quanto della implementazione linguistica.

Nel corso dell'ultimo anno, infine, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Young - Orienta il tuo futuro
- Corsa campestre e marcia non competitiva di istituto
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese - "Romeo and Juliet"
- Iniziative per il Festival del Cinema a Como: visione del film " L'ordine delle cose"
- Convegno "BUSINESS PLAN", organizzato dalla CCIAA di Como
- Viaggio di istruzione a Roma
- Progetto Almadiploma
- Progetto "Tra le Fake news e Social Network"

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Coerentemente con la programmazione del Consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica - articolata per competenze e declinate, a loro volta, in abilità e conoscenze – ciascun docente ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla verifica degli obiettivi e alla loro misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare diversi strumenti (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a rispettare il carico massimo di prove sommative settimanali e giornaliere, concordato in Consiglio di classe;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- situazioni personali

Obiettivi raggiunti

In sede di programmazione delle attività educative e didattiche, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

❖ Comportamentali

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento.

❖ Cognitivi

- saper comunicare in modo pertinente e coerente, utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi a mano a mano più complessi;
- imparare a descrivere e costruire modelli;
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro.

Gli obiettivi comportamentali sono stati raggiunti, generalmente, dalla quasi totalità degli studenti.

Per quanto riguarda gli aspetti cognitivi, invece, la situazione appare meno omogenea. Un gruppo non ampio ha conseguito in modo pieno gli obiettivi sopra descritti. La rimanente parte della classe evidenzia ancora molte e diffuse difficoltà.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Veronica Macheda	_____
Prof.ssa Rita Masi	_____
Prof.ssa Rosaria Fedele	_____
Prof.ssa Simona Ostinelli	_____
Prof.ssa Elena Biondi	_____
Prof.ssa Gabriella Masi	_____
Prof. ssa Cristina Ponisio	_____
Prof.ssa Daniela Cappelletti	_____
Prof.ssa Francesca Zubani	_____
Prof. Cosimo Greco	_____
Prof.ssa Gabriella Pezzuti	_____
Prof. Pier Luigi Canclini	_____

ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

Materia: Italiano

Docente: **Veronica Macheda**

Classe: **5RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: "Il piacere dei testi" voll. 5, 6, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria; ed. Paravia

1. L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

- Vita
- Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano
- La "teoria del piacere": testi tratti dallo *Zibaldone*
- La poetica del "vago e indefinito": testi tratti dallo *Zibaldone*
- Le *Operette morali*: caratteri generali (genesì dell'opera, contenuti, scelte stilistiche e temi)
- Testi: *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Canti*: composizione, struttura, gli *Idilli*, i *Canti pisano-recanatesi*
- Testi: "*L'infinito*", "*A Silvia*"; "*La sera del dì di festa*", "*La quiete dopo la tempesta*", "*Il sabato del villaggio*", "*Il passero solitario*"

2. L'ETA' POSTUNITARIA

- Il romanzo dal Naturalismo al Verismo italiano
- Cenni all'opera di Gustave Flaubert ed Emile Zola
- Il romanzo realista in Europa: Il romanzo inglese dell'età Vittoriana; Dickens
- Il romanzo russo, Dostoevskij e Tolstoj
- Il Verismo italiano
- **Giovanni Verga**
- La vita e le opere
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*
- Testi: "*Rosso Malpelo*", "*La lupa*"
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*
- Testi: "*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*", pagg. 241-245; "*Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*", pagg. 254-259; "*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*", pagg. 259-263.
- Il *Mastro-don Gesualdo*
- Testi: "*La morte di mastro-don Gesualdo*"

3. IL DECADENTISMO

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Testi: *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"* da *Il piacere*;
- I romanzi del superuomo
- *Le Laudi*
- *Alcyone*
- Testi: *"La sera fiesolana"*, *"La pioggia nel pineto"*

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Breve saggio su: Il "fanciullino" e il superuomo due miti complementari
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Mirycae*
- Testi: *"Arano"*; *"Lavandare"*; *"X Agosto"*; *"Temporale"*, *"Novembre"* *"Il lampo"*
- *Canti di Castelvecchio*
- Testo: *Il gelsomino notturno*

4. IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- La stagione delle avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Surrealismo
- I futuristi
- Testi: *"Manifesto tecnico della letteratura futurista"*;
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari e i vociani

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*. Testo: *Le ali del gabbiano*
- *Senilità*. Testo: *il ritratto dell'inetto; Il male avveniva, non veniva commesso"*
- *La coscienza di Zeno*
 - Testi: *"La morte del padre"*; *"La scelta della moglie e l'antagonista"*; *"La vita non è bella né brutta né bella ma è originale"* *"La morte dell'antagonista"*; *"Psico-analisi"*

- **Pirandello**
- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Testo: *“Un’arte che scompone il reale”* da *L’umorismo*
- Le novelle
- Testi: *“Ciàula scopre la luna”*
- I romanzi: *“L’Esclusa”*, *“Il fu Mattia Pascal”*, *“I quaderni di Serafino Gubbio Operatore”* *“Uno, nessuno e centomila”*.
 - Da *Il fu Mattia Pascal* i Testi: *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* *“Lo strappo nel cielo di carta”* e la *“lanterninosofia”* da *Il fu Mattia Pascal*.
- Gli esordi teatrali e il periodo del “grottesco”
- Il “teatro nel teatro”
- *Sei personaggi in cerca d’autore*
- Testi: *“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”*
- Approfondimento: il sentimento della crisi tra Picasso e Pirandello

5. TRA LE DUE GUERRE

Il contesto storico, la cultura, le riviste e le idee della letteratura, la lingua.

Umberto Saba

- La vita, le opere e la poetica
- Il Canzoniere: composizione e vicende editoriali, la complessa struttura dell’opera, i tre volumi.
- Testi: *“A mia moglie”*; *“Trieste”*; *“Città vecchia”*, *“Amài”*

Giuseppe Ungaretti

- La vita, le opere e la poetica
- L’allegria: la funzione della poesia, l’analogia, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi
- Testi: *“Il porto sepolto”*; *“I fiumi”*; *“Sono una creatura”*; *“San Martino del Carso”*, *“Veglia”*; *“Soldati”*, *“Fratelli”*, *“Mattina”*

Eugenio Montale:

- La vita, le opere e la poetica
- *Ossi di seppia*: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell’aridità, la crisi dell’identità, la memoria e l’“indifferenza”, il “varco”, la poetica, le soluzioni stilistiche.
- Testi da *Ossi di seppia*: *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*; *“Meriggiare pallido e assorto”*; *“Non chiederci la parola”*; da *Satura* *“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”*

SCRITTURA: sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell’Esame di Stato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo, spesso integrato con testi digitali preparati dal docente e letture tratte da opere letterarie o di critica. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti testi teorici sulle diverse tipologie testuali trattate e testi guida per lo svolgimento di esercitazioni

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi integrato i contenuti fondamentali con scelte personali. Per quanto mi riguarda, ho dedicato molto tempo alla trattazione di Leopardi all'inizio dell'anno scolastico, sottolineando più volte la modernità del suo pensiero e della sua opera, che presenta aspetti che anticipano temi affrontati da autori del Novecento. Ho cercato di evidenziare sempre il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; e ho attribuito particolare attenzione all'analisi dei testi, anche se ancora alcuni studenti faticano a comprendere l'importanza di tale metodologia e in diversi casi preferiscono sempre un apprendimento che si basa soprattutto sulla memorizzazione dei contenuti generali presentati dal manuale. Inoltre gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale delle opere trattate, ma solo in qualche caso le sollecitazioni si sono tradotte in scelte concrete.

Materia: Storia

Docente: **Veronica Macheda**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

“Frontiere della storia”, vol.3, A. M. Banti, Editori Laterza, Bari, 2012

Modulo 1 : il Regno d'Italia

- La vita politica nei primi anni post unitari
- La destra storica; la Sinistra al potere
- Francesco Crispi

Modulo 2: l'unificazione tedesca

- la Prussia e le guerre di unificazione
- L'impero tedesco
- la Germania di Bismarck
- La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese
- l'Impero austro ungarico

Modulo 3: Stati Uniti e Russia

- Culture e politiche sociali negli Usa di metà Ottocento
- la guerra di Secessione
- gli Stati Uniti post bellici tra emancipazione e nuovo razzismo
- Riforme e tensioni nella Russia zarista

Modulo 4: Socialismo Nazionalismo e colonialismo

- Le origini del pensiero socialista
- Divergenze e correnti nel pensiero socialista
- Il nazionalismo e il razzismo militante
- l'India britannica, la Cina e il Giappone

Modulo 5: L'Europa delle grandi potenze

- Le origini della società di massa: redditi e consumi; divertimenti di massa; amore, famiglia e sessualità; scienze mediche e misoginia.
- La politica in Occidente: caratteri generali; gli Stati Uniti; il Regno Unito; la Francia; la Germania; l'Austria-Ungheria; la Russia.
- L'età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano; anni cruciali per l'Italia: 1911-1913.

Modulo 6: Dall'Imperialismo alla Grande Guerra

- Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: un sguardo d'insieme; accordi internazionali e crisi dei Balcani (1873-78); la riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907); il crollo dell'Impero Ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914.
- La Grande Guerra: giorni d'estate, la brutalità della guerra; nelle retrovie e al fronte, le prime fasi della guerra (1914-1915); trincee e assalti (1915-1917); la fase conclusiva (1917-1918); le conseguenze geopolitiche della guerra.

Modulo 7: Il primo dopoguerra

- La Russia rivoluzionaria: due rivoluzioni; la guerra civile; i comunisti al potere; paura e consenso.
- Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; la Repubblica di Weimar.
- Il fascismo al potere: il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra;
- le aree di crisi nel biennio 1919-20;
- la nascita del fascismo; la marcia su Roma; una fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato

Modulo 8: Dalla crisi del '29 alla Seconda guerra mondiale

- La crisi economica e le democrazie occidentali: la crisi del '29; il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt.
- Il regime nazista: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; l'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale).
- Fascismo e autoritarismo: il fascismo italiano negli anni Trenta; gli altri regimi autoritari in Europa; la guerra civile in Spagna.
- L'Unione Sovietica di Stalin: un'economia "pianificata"; la paura come strumento di governo; conservatorismo culturale; la politica estera.
- La Seconda guerra mondiale: dall'*Anschluss* al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia; la guerra lampo; le guerre "parallele"; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; il Giappone imperiale; l'"ordine nuovo" in Asia e in Europa; lo sterminio degli Ebrei; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-43; la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; la fine della guerra
-

Modulo 9 : Il secondo dopoguerra

- Dopo la guerra (1945-50): ombre lunghe di una guerra appena conclusa; un'Europa divisa; l'Occidente nell'immediato dopoguerra; l'Italia; il blocco sovietico.
- Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970: gli Stati Uniti dal movimento per i diritti civili alla guerra del Vietnam; le dinamiche politiche nell'Europa occidentale; l'Italia; il comunismo nell'Europa dell'Est; primavere politiche.
- I mondi postcoloniali (1945-70): la decolonizzazione; l'India di Gandhi; la *Partition* dell'India; India, Pakistan e Bangladesh; il Giappone; il comunismo in Asia; la Cina; il mondo islamico; il Medio Oriente e Israele; l'America centro-meridionale; l'Africa centro-meridionale.
- L'Occidente dal 1970 a oggi: gli anni Settanta in Italia; il crollo del comunismo in Europa.

Il modulo 9 è stato svolto anche grazie al lavoro di approfondimento di alcuni allievi attraverso ricerche e percorsi individuali.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, sull'analisi di documenti di vario tipo, su ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo, sulla visione di video, sulla partecipazione a conferenze

Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libro di testo, testi digitali, letture di documenti storici o di testi storiografici.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche formative si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sul dialogo in classe; le verifiche sommative si sono basate su interrogazioni lunghe e articolate, su questionari scritti, su relazioni orali o scritte. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di interpretazione degli eventi storici, adeguato utilizzo della documentazione.

La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente o in gruppo.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lettere all'inizio dell'anno in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi provveduto a rielaborarli in base alle scelte personali. A partire dallo scorso anno gli alunni hanno approfondito alcune tematiche legate al periodo risorgimentale attraverso lavori di gruppo, eseguiti e presentati anche per classi parallele.

Materia: Inglese

Docente: **Rosaria Fedele**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: P. Bowen, M. Cumino, *Business Plan*, Petrini

SECTION 1

1. GLOBALISATION

What is globalization?	page 12 and 13
The pros and cons of globalization (Forbes)	padlet photocopy
A digital world	page 14
The digital divide	page 15
Global trade	page 18 and 19
The World Bank, the IMF, the WTO	page 18 and 19
Global companies	page 20

2. TECHNOLOGY

E- commerce	page 28
E-commerce in Italy	page 29
IT- Information technology	page 30

3. RESPONSIBLE BUSINESS

Global warming and the greenhouse effect	page 36 and 37
Renewable energy	page 38
Recycling/ Recycling e-waste	page 42
Green business	page 44 and 45
Fair trade	page 47
Ethical banking	page 48

4. GLOBAL ISSUES

Fighting poverty: microcredit/ Grameen Bank	page 52 and 53
Deindustrialisation/ Deindustrialization in the USA	page 54 and 55
Emerging markets	page 56
China	page 58
India	page 60

SECTION 2

5. ENQUIRING

Sales contract	page 158
Incoterms	page 159
Risk assessment	page 160
METHODS OF PAYMENT	
Open account/Bank transfer	page 161
Clean bill collection	page 162
Documentary collection	page 163
Documentary letter of credit/Payment in advance	page 164

5. ORDERING

International trade documents	page 198 and 199
-------------------------------	------------------

6. DELIVERING GOODS

Logistics	page 240 and 241
Transport by land	page 244 and 245
Transport by water	page 248
Transport by air	page 249
Insurance	page 250 and 251
Industrial Revolution (Introduction)	photocopy
First and second Industrial Revolution	photocopy

COMPANION BOOK

The data protection	page 72
E- banking	page 76
The rise and the rise of on-line shopping Amazon.com	page 68

RELAZIONE DEL DOCENTE

Il lavoro svolto in classe durante l'anno scolastico ha voluto indirizzare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nella conversazione dei temi trattati.

A livello di padronanza linguistica, apprendimento e studio della lingua straniera, la classe si presenta eterogenea in quanto soltanto un numero ristretto di alunni incontra, rispetto agli altri, qualche difficoltà nell'enunciazione orale con esposizione a volte solo mnemonica, imprecisa e con sufficiente padronanza lessicale.

Un'altra parte di studenti, nel corso dell'anno, ha raggiunto miglioramenti dovuti ad un impegno che si è incrementato nel tempo portandoli a dei risultati soddisfacenti rispetto alle premesse iniziali.

Infine, la restante parte della classe vanta una loquacità apprezzabile in quanto nel corso della conversazione mostra spigliatezza nel linguaggio e utilizza un repertorio di termini che ha acquisito durante il quinquennio.

Nella stesura di elaborati scritti, permangono, per un numero esiguo di alunni, difficoltà nella produzione autonoma a causa di lacune grammaticali e lessicali.

Come è stato già sottolineato per la padronanza linguistica, anche per la produzione scritta una parte della classe si caratterizza per un buon livello di realizzazione di testi supportato da una buona conoscenza delle regole grammaticali e lessicali.

Infine, l'intero gruppo classe ha mostrato una buona propensione al dialogo educativo.

Metodo di lavoro: lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, riassunto

Nel corso dell'anno scolastico, il metodo di lavoro utilizzato è stato quello della lettura e della traduzione del testo permettendo agli allievi, attraverso attività guidate, di entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto. Il lavoro in classe ha voluto indirizzare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nella conversazione dei temi trattati.

Si è cercato di sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale facendo uso di:

- Lezione frontale;
- Lavoro di gruppo e/o individuale;
- Produzione di testi scritti;

E' stato scelto il riassunto come attività per potenziare sia l'enunciazione orale che l'elaborazione scritta di testi in lingua straniera.

Mezzi e strumenti utilizzati: libri, LIM, fotocopie

In termini di mezzi e strumenti utilizzati bisogna considerare il libro di testo in adozione, opportunamente integrato con brani di altri testi, con ricerche effettuate su internet e fotocopie fornite dall'insegnante. A questi si aggiunge l'utilizzo anche della lavagna LIM per la visione di video in lingua inglese e del dizionario.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Gli strumenti di verifica e di valutazione hanno incluso prove di produzione orale, prove di produzione scritta, presentazioni di approfondimenti (durante il trimestre è stato chiesto agli studenti di lavorare, in gruppo, alla presentazione di un'azienda e discuterne in classe con il resto dei compagni) e simulazioni di prove d'esame.

Nel valutare l'interrogazione orale, si è tenuto in considerazione:

- La capacità di comprendere il messaggio
- La conoscenza dei contenuti
- Correttezza linguistica
- Adeguata conoscenza lessicale
- Capacità nella rielaborazione dei contenuti

Nella valutazione degli elaborati scritti, si è tenuto conto di:

- Capacità di cogliere il messaggio di un testo ed elaborare in modo efficace quanto una traccia richiede
- Uso corretto del lessico e della grammatica
- Grado di rielaborazione autonoma

La simulazione della seconda prova è stata valutata secondo una griglia che è allegata alla prova stessa.

Contenuti disciplinari: modalità di strutturazione, organizzazione, programmazione e tempi

Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni fornite dal dipartimento di lingue con opportune modifiche e integrazioni da parte dell'insegnante secondo le esigenze della classe.

Alcune parti del programma sono state trascurate rispetto alle previsioni per la necessità di potenziare le nozioni di base e insistere sugli argomenti trattati al fine della loro assimilazione, onde evitare un'esposizione mnemonica, e del raggiungimento di una sufficiente padronanza lessicale.

Materia: 2 Lingua straniera
Spagnolo

Docente: **Cristina Ponisio**

Classe: **5 rim2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: **TRATO HECHO**, Laura Pierozzi, Zanichelli

UNIDAD 5

La carta de solicitud de información	p. 110
La carta de solicitud de presupuesto	p. 112
La carta de pedido	p. 114
El comercio y la distribución	p. 126
La franquicia (solo parte introduttiva)	p. 127
E comercio por internet	p. 128
El comercio justo	p. 130

UNIDAD 6

Los transportes	p. 135
Contestar a órdenes de pedido (solo parte introduttiva)	p. 140
El albarán	p. 142
La factura	p. 143
Vender un producto	p. 146
La negociación	p. 148
Las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional	p. 158
Las aduanas	p. 159

UNIDAD 7

Malos servicios y consecuencias	p. 166
La carta de reclamación	p. 171
La carta de respuesta a una reclamación	p. 174
Quejarse por algún mal servicio	p. 177
Reaccionar a las quejas	p. 178
La atención al cliente	p. 188

UNIDAD 8

¿Cobran comisiones?	p. 194-95
Bancos y Cajas de Ahorros	p. 211
Los microcréditos	p. 214
La Banca Ética	p. 215-16
Bancos Online	p. 217

UNIDAD 10

La globalización

p. 232-33

UNIDAD 11

Sociedad y economía en Hispanoamérica

Los países americanos

p. 260

Sectores económicos

p. 260

Retos sociales y económicos

p. 262

México

p. 264

América Central y Caribe (Economía y sociedad)

p. 266

América Andina

p. 269

Colombia

p. 269-70

El Cono Sur

p. 272

Argentina

p. 272

Chile

p. 273

In fotocopia (allegato al libro)

El Mercosur

La moda española

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, Cd, fotocopie.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

E' stata trattata la parte relativa al linguaggio specifico e si sono approfondite le aree relative a Impresa, Import/export, Banche e Comunicazione Commerciale. Le lettere commerciali non sono state oggetto di approfondimento e verifica in simulazione di terza prova. I testi di comprensione riguardanti gli argomenti trattati non sono stati oggetto di studio, ma sono stati utilizzati come strumenti di esercitazione in classe.

La classe, negli ultimi due anni, ha lavorato con grande partecipazione in classe. Tuttavia il lavoro a casa non è stato sempre costante nei termini in cui lo richiederebbe l'apprendimento sicuro di una lingua straniera. Solo un piccolo gruppo di alunni si è distinto per costanza nello studio e il conseguimento di buoni risultati. La maggioranza della classe rivela un metodo di studio poco strutturato.

E' necessario rilevare che quest'anno in modo particolare, i numerosi impegni di ASL, uscite didattiche, festività e ponti non hanno permesso di svolgere un numero congruo di lezioni; pertanto il programma svolto è ridotto rispetto a quanto previsto.

Materia: Seconda lingua straniera: francese

Docenti: **Gabriella Masi**
Nathalie Dufrane

Classe: **5 RIM 1-2**

A.S.: **2017/18**

Testo: "Affaires et Civilisation" di Domenico Traina – Minerva Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCE

Unité 5 : LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES

- la livraison est retardée
- la relance du client pour retard de livraison
- la livraison n'est pas conforme
- la livraison n'est pas complète
- la marchandise est endommagée

Unité 6 : LA FACTURATION ET SES RÉCLAMATIONS

- les différents moyens de paiement
- les erreurs de facturation

Unité 7 : LE RÈGLEMENT ET SES PROBLÈMES

- les difficultés de règlement
- les relances du vendeur
- la mise en demeure

DOSSIERS TECHNIQUES

QUELLE ENTREPRISE CRÉER EN FRANCE ?: la forme sociale de l'entreprise

LA VENTE : DE L'APPEL D'OFFRES AU RÈGLEMENT : l'appel d'offres ; la commande ; la livraison des marchandises ; la réception des marchandises ; la facturation ; le règlement

COMMUNICATION COMMERCIALE ET MARKETING : la communication commerciale ; la communication publicitaire par les médias ; le marketing direct

DISTRIBUTION ET FORCE DE VENTE : circuits et canaux de distribution ; les structures de la distribution ; la force de vente

LE DÉVELOPPEMENT INTERNATIONAL DE L'ENTREPRISE : la logistique internationale ; les paiements internationaux

CIVILISATION

L'ÉCONOMIE FRANÇAISE ET SES ATOUTS (fotocopie)

- Pôles d'excellence française
- Le secteur primaire ; le secteur secondaire ; le secteur tertiaire ; La France, première destination touristique ; le tourisme oeno-gastronomique ; les grandes entreprises françaises à l'étranger ; la petite entreprise en difficulté ; la crise bancaire à l'origine de la crise économique ; la décroissance ; la crise relance la décroissance

LES INSTITUTIONS DE LA Vème RÉPUBLIQUE (fotocopie)

L'ORGANISATION DES POUVOIRS (fotocopie)

VOYAGE À TRAVERS 5 RÉPUBLIQUES (fotocopia)

LITTÉRATURE (fotocopie)

Zola : "Au Bonheur des Dames" : l'oeuvre et son auteur :

- « La ruine d'un petit commerce »
- « L'entretien d'embauche »
- « La première journée de travail de Denise »

Victor Hugo : « Un jour viendra »

Stéphane Hessel : « Indignez-vous ! »

Programma svolto con l'insegnante madrelingua (anche tramite video e documenti multimediali)

Attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2

- Découpage administratif de la France; à quoi servent les régions?; les collectivités territoriales
- LE MARKETING MIX : élaborer une matrice swot; analyser un plan marketing; déterminer la politique de produit ; choisir un logo ; définir la politique de prix ; établir la politique de distribution
- HISTOIRE : colonisation et décolonisation ; les Présidents de la République à la loupe ; les Trente Glorieuses (il lavoro sulla storia è stato trattato con la classe divisa in tre gruppi : ogni gruppo si è occupato in particolare di un tema)

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da ottobre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, collegamento Internet, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il commercio è stato presentato partendo dalla corrispondenza commerciale, cioè dall'aspetto pratico, per poi risalire ai contenuti teorici. Tenendo presente che la microlingua commerciale verrà utilizzata poi dagli alunni quando saranno inseriti nel mondo del lavoro, lo studio della corrispondenza ha riguardato in modo particolare i principali argomenti relativi al contratto di acquisto e ai rapporti tra ditta e clienti.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: Terza lingua straniera:
spagnolo

Docente: **Francesca Zubani**

Classe: **5 rim2**

A.S.: **2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Com.com – CLITT editore (da pg. 108)

LESSICO:

Lessico settoriale del commercio
Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali(4)
Lessico dell'ecologia
Lessico relativo al lavoro

FUNZIONI:

Strutturare una conversazione
Esprimere un parere
Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza
Parlare del modo in cui si fa qualcosa
Migliorare la propria modalità espressiva
Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali (verbi del passato – *imperfecto, perfecto, indefinido, pluscuamperfecto* dell'indicativo – e il congiuntivo – presente, passato e tempi composti; L'imperativo affermativo e negativo)
Orazione *causales, temporales, condicionales, adversativas, concesivas*
Differenze d'uso tra indicativo e congiuntivo

COMMERCIO:

Il curriculum
La lettera di accompagnamento al curriculum
El folleto
La lettera commerciale (*pedido, reclamación, cobro*)
L'azienda: obiettivi, funzioni, elementi, *setting*
L'organigramma aziendale
I criteri di classificazione di un'azienda I tipi di società
Le cooperative Le multinazionali Le ONG
Il commercio equo Il *franchising*
Le start up
Import/export
Le fiere di settore
Il commercio internazionale I mezzi di trasporto

Gli INCOTERMS (accenni) Le dogane
Approfondimento: il Mercosur Le assicurazioni (tipi di polizze)
Il commercio elettronico e *PayPal* (accenni)
La globalizzazione
Le banche
I tipi di banche e le loro funzioni Il
Sistema Europeo delle Banche La
Banca Centrale Europea
Le forme di pagamento Il
bonifico bancario
Le operazioni del bancomat
Tipologie di pagamento (assegni, carta di credito)
La Borsa (accenni)

CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

Il Mercosur
La situazione sociale, economico-politica in Argentina negli anni '70
Las madres y las abuelas de la Plaza de Mayo hoy en día

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, esercizi, D.E.L.E., relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati

Libro, fotocopie, schemi, immagini e fotografie, cortometraggi, canzoni, video, cortometraggi, CD e DVD.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

Ripassogrammaticaleesvolgimentodiesercizi D.E.L.E.B1eB2duranteil pentamestre. Visione di alcuni filmati relativi al programma specifico.

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite per due ore settimanali le aree relative alle imprese e alle banche secondo il programma allegato. L'ora restante è stata utilizzata per verifiche scritte e orali ed esercizi di lingua.

Materia: Terza lingua straniera:
francese

Docente: **Cosimo Greco**
Nathalie Dufrane

Classe: **5 rim1/2**

A.S.: **2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Boutegège Regine- A vrai dire...Pas à pas- Cideb

Dal libro di testo sono state trattate le principali strutture grammaticali.

FOTOCOPIE:

- La France et le monde Francophone
- Les journées de la mémoire
- La Belgique
- La Suisse
- Le Québec

SAVOIR PRÉSENTER UNE RÉGION

Le Nord et L'Est

- La situation géographique
- L'économie
- La gastronomie
- Les villes

Les Pays de la Loire

- La situation géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles

Le Midi (La Provence-Cote-D'Azur)

- Les villes
- L'économie
- Les attraits touristiques

SAVOIR PRÉSENTER UNE VILLE

PARIS: la ville lumière

- L'histoire
- Les attraits touristiques
- Le poids du tourisme

ROME: les principaux monuments

La France D'Outre-Mer

- Les DROM et les COM
- La Martinique, la Guadeloupe, la Guyane, française, la Réunion et Mayotte
- L'économie
- Le statut des collectivités d'outre-mer

LE MONDE DU COMMERCE

- L'e- mail, la lettre de motivation et l'offre
- L'économie de la France
- Le secteur primaire
- Le secteur secondaire
- Le secteur tertiaire
- Les transports
- Les transports aériens
- Les transports ferroviaires
- Les transports routiers
- La crise économique et le chômage
- Les jeunes français, génération émigration

L'histoire et les institutions françaises

- La première guerre mondiale
- La deuxième guerre mondiale
- La France depuis 1945
- La France politique
- Les symboles de la France

5 RIM 1/2 (terza lingua)

Docente di conversazione in lingua francese :DUFRANE Nathalie
(un'ora settimanale)
A.S. 2017-2018

1. Renforcement des trois habiletés suivantes :

- Compréhension orale
- Compréhension écrite
- Production orale en continu / en interaction

2. Compétences linguistico-communicatives

- Compétences linguistiques (notamment le français commercial)
- Compétences sociolinguistiques
- Compétences pragmatiques

PROGRAMME :

1. Présentation d'un **logo** et de l'**entreprise** : compréhension écrite (présentation de différents logos) et production orale (présentation d'un logo au choix + entreprise)
2. **Communication en entreprise**

savoirs	Savoir-faire
• Structure d'un mail et d'une lettre formelle • <u>Lexique</u> autour des moyens de communication contemporains • <u>Lexique français commercial</u> : le monde de l'entreprise (les différents services d'une entreprise, le personnel, les sigles) • <u>Actes de parole (dans le cadre professionnel)</u>: - se présenter et saluer au téléphone / en face à face - appeler / répondre à un appel téléphonique - mise en attente au téléphone - formules courtoises en ouverture et en conclusion pour exprimer sa disponibilité - accueillir à la réception - proposer une alternative - décliner/ accepter une proposition - fixer un rendez-vous	• Etre capable de mener à bien une conversation téléphonique dans le but de fixer un rendez-vous • Etre capable de fournir des renseignements à l'accueil d'une entreprise • Etre capable de s'informer à l'accueil d'une entreprise
Compréhension écrite	Compréhension orale
• L'e-mail au cœur de l'échange commercial	• Peut-on contrôler les mails d'un salarié soupçonné d'espionnage industriel ? • Deux façons de consulter sa messagerie électronique • Plusieurs conversations téléphoniques (demande de catalogue et de condition de vente, demande d'information générale, prise de rendez-vous)
Production orale en continu / en interaction	
• Brainstorming sur les moyens de communication en entreprise (forces/faiblesses) • Discussion sur le manque de confidentialité des mails • Fixer un rendez-vous au téléphone à partir d'un agenda	

3. L'offre

Savoirs	Savoir-faire
• <u>Lexique français commercial</u> : • manifestations commerciales, stratégies de promotion et de vente, opérations bancaires • <u>actes de parole (dans le cadre professionnel)</u> - Accueillir un client lors d'une manifestation commerciale - Présenter un produit lors d'une manifestation commerciale - Décrire en détail un produit - Demander des précisions sur un produit	• Etre capable de présenter un produit en valorisant ses atouts et ses particularités • Etre capable de poser des questions pertinentes afin de pouvoir évaluer un produit • Etre capable de répondre à des questions précises sur un produit
Compréhension écrite	Compréhension orale
• « Lego version girly » • Les salons en France	• Opinions à propos de Lego Friends • Les journées portes ouvertes • Qu'est-ce qu'un RIB ? • Réunion au service marketing : nécessité de prospecter de nouveaux marchés • Discussion pour mettre au point un plan d'action concernant un nouveau représentant de l'entreprise • Conseils pour la création d'entreprise • Présentation d'Intermarché (Interview) • A quoi sert le salon professionnel ?
Production orale en continu / en interaction	Production écrite
• Discussion sur l'offre et la demande (brainstorming + conceptualisation) • Discussion sur les nouvelles stratégies de communication utilisées par Lego	• Mail d'invitation à venir découvrir un nouveau produit dans un magasin.

4. La recherche d'emploi

Savoirs	Savoir-faire
• Les différentes parties d'une annonce • Les différentes parties d'une lettre de motivation spontanée / en réponse à une annonce • La structure d'un CV • Les règles à suivre pour un bon entretien d'embauche • Lexique lié à l'emploi et notamment à la recherche d'emploi • Lexique pour décrire ses compétences (dures et douces, i.e. <i>hard and soft skills</i>)	• Etre capable de diagnostiquer ses compétences et de valoriser ses atouts • Etre capable d'identifier ses points faibles et d'en tirer parti (en faire des tremplins plutôt que des ornières)
Compréhension écrite	Compréhension orale
• Offres d'emploi • Lettre de motivation spontanée • Lettre de motivation en réponse à une annonce • Curriculum Vitae Europass • Comment réussir son entretien d'embauche	• Un entretien d'embauche sur le vif
Production orale	
• Parler de ses compétences, de ses atouts et de ses points faibles lors d'un entretien	

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

- Lezione frontale
- Attività individuale
- Conversazione (supporto docente madrelingua) su argomenti di attualità

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

- Libro di testo
- Articoli di giornale
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (strutturate- semistrutturate)

Materia: Terza lingua straniera:
tedesco

Docente: **Daniela Cappelletti**

Classe: **5 rim2**

A.S.: **2017/2018**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi : ●A. Vanni, R. Delor - STIMMT 2 - Lang Edizioni

●G. Montali, D. Mandelli -GEZIELT ZUM ZERTIFIKAT DEUTSCH B1-Loescher ed.

●Dal test STIMMT 2 sono state svolte le seguenti unità:

Schritt 16: Innovation durch Genie		
Comprendere e raccontare eventi passati; scrivere brevi testi su avvenimenti del passato; chiedere e dare informazioni su personaggi famosi	Präteritum; Präteritum o Perfekt; frase temporale con ALS; WENN, WANN e ALS	Biografie e personaggi famosi
Schritt 17: Bits und Bytes		
Interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione; chiedere e dare informazioni su un museo; comprendere alcuni comandi informatici	Passivo; Genitivo; Preposizioni con il genitivo; prep. AUSSER	Computer e informatica media e comunicazione
Schritt 18: Zukunftspläne		
Parlare del lavoro ideale e delle motivazioni; parlare di progetti futuri; parlare delle professioni	Frase finale con UM.....ZU e DAMIT; frase consecutiva con SO.....DASS; futuro; verbi con preposizione	Le professioni e il mondo del lavoro
Schritt 19: Durch dick und dünn		
Parlare dell'amicizia; descrivere il carattere e l'aspetto di una persona; esprimere sentimenti e stati d'animo	Frase relativa e pronomi; Pronomi relativi WAS,WO e WER; temporale con BEVOR e SEITDEM; avverbi e preposizioni che indicano anteriorità e durata	Carattere e stati d'animo amicizia

Schritt 20: Verliebt, verlobt, verheiratet		
Esprimere simpatia e antipatia; narrare fatti e eventi; formulare ipotesi; dare consigli; parlare dei problemi propri e altrui	PLUSQUAMPERFEKT; temporali con BIS, WÄHREND e NACHDEM; KONJUNCTI II dei verbi ausiliari e modali	Segni zodiacali Aggettivi per descrivere il carattere Amicizia e amore
Schritt 21: Stoff für Zoff		
Parlare dei problemi propri e altrui; descrivere situazioni conflittuali e suggerire soluzioni; esprimere desideri	Causali con DA; concessive con OBWOHL; infinitive introdotte da STATT e OHNE; KONJUNCTIV II presente e passato	Lavori domestici Conflitti tra genitori e figli

- Dal testo GEZIELT ZUM ZERTIFIKAT DEUTSCH B1 NEU sono stati svolti 4 MODELLSÄTZE

RELAZIONE DEL DOCENTE

Quattordici alunni hanno scelto tedesco come terza lingua al terzo anno e frequentano le lezioni insieme a undici alunni della 5RIM1.

Molto motivati e propositivi all'inizio del triennio, l'interesse e l'impegno sono gradualmente scemati e in particolare quest'anno scolastico. Lo studio si è mostrato superficiale e per lo più finalizzato allo svolgimento delle verifiche, determinando un apprendimento mnemonico e poco approfondito. Solo un piccolo gruppo di alunni si è distinto per maggiore assiduità, conseguendo valutazioni soddisfacenti.

Metodo di lavoro

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, che è sempre stato il punto di partenza per ogni attività didattica, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, appunti e schemi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche sommative:

- per le prove scritte: prove semistrutturate su argomenti grammaticali
- per le prove orali: esposizione di dialoghi e testi tratti dal testo "Stimmt, 2", oggetto di studio da parte degli alunni

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni ed è stato ripartito nel modo seguente:

1. Studio della morfosintassi e del lessico in contesti significativi
2. Trattazione e discussione di argomenti di attualità.

Per lo studio della morfosintassi e del lessico punto di partenza della riflessione sono stati i dialoghi o i testi di apertura contenuti nel libro "Stimmt, 2" inseriti in contesti situazionali interessanti. Da qui è scaturita la riflessione sulle strutture nuove, in parte frutto dell'intuizione degli alunni, in parte guidata dal docente. Ad essa è seguita un'ampia attività esercitativa orale e scritta, svolta prima a scuola e poi a casa, in modo autonomo. Gli argomenti di attualità sono stati tratti dal testo per la preparazione alla certificazione "Gezielt zum Zertifikat Deutsch B1": la docente ha avviato la discussione, fornendo il lessico specifico necessario e gli alunni hanno proseguito fornendo validi apporti personali, commisurati alle loro capacità espressive.

Materia: **Matematica**

Docente: **Rita Masi**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Nuova Matematica a colori 5. Autori: Leonardo Sasso Casa editrice: Petrini

CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- Recupero dei prerequisiti: le coniche, la loro equazione e la loro rappresentazione grafica.
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili le cui equazioni associate rappresentano rette o coniche.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni reali di due variabili reali: la definizione e il campo di esistenza solo per funzioni algebriche.
- Le linee di livello
- Derivate parziali per le funzioni reali di due variabili reali: il calcolo tramite regole di derivazione.
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali:
metodo delle derivate e delle linee di livello
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare:
metodo delle linee di livello e di sostituzione.

APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA:

- L'economia e l'analisi matematica
- Massimo profitto di un'impresa in regime di libera concorrenza e di monopolio.
- Massimo dell'utilità di un consumatore con vincolo di bilancio (metodo di sostituzione o delle linee di livello o delle utilità marginali)
- Definizione delle curve d'indifferenza.
- Gli isoquanti e la funzione di produzione, anche quella di Cobb-Douglas nel caso di rendimenti di scala costanti (solo definizioni).
- Gli isocosti e la funzione costo (solo definizioni)
- Minimo costo di produzione con il vincolo della produzione prefissata (metodo di sostituzione o delle linee di livello)
- Massima produzione con il vincolo di costo (metodo di sostituzione o delle linee di livello o delle produttività marginali)

RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Introduzione alla R.O.
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel caso continuo:
- Il problema delle scorte nel caso in cui il costo della materia prima è costante
- Problemi di scelta in condizione di certezza con funzioni quadratiche (massimo utile) e frazionarie (minimo costo unitario).
- Impostazione di un problema di Programmazione Lineare e scelta della soluzione tra quelle proposte.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Lezione frontale, lezione applicazione, scoperta guidata, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati

Libro di testo

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La docente ha scelto di dedicare ampio spazio alle esercitazioni. Infatti molto del lavoro è consistito nell'osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, nella condivisione di esercizi e problemi per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti. Sono state utilizzate griglie di misurazioni oggettive, verifiche sommative scritte con valutazione numerica, verifiche formative e sommative orali, rispettivamente con lo scopo conoscitivo delle competenze acquisite o per il loro recupero/consolidamento nel confronto tra il livello di partenza e quello di arrivo sulla base della programmazione svolta.

Contenuti disciplinari

I modelli matematici generali sono stati trattati nel 1° trimestre e semplificati solo per la loro applicazione all'economia, a cui si è dato spazio nel pentamestre successivo.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Materia: **Ec.Aziendale e geopolitica**

Docente: **Simona Ostinelli**

Classe: **SRIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: AA.VV, Impresa, Marketing e Mondo, Tramontana

Modulo 1 – Le analisi di bilancio per indici

Interpretazione e analisi di bilancio

Le analisi per indici: generalità e metodologia

Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari

Riclassificazione del C.E. a "Valore della produzione e valore aggiunto"

Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"

Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)

Indici economici (indici di redditività, di produttività, coordinamento tra indici)

Ciclo monetario

Modulo 2 – Le analisi di bilancio per flussi

Rendiconto finanziario a variazioni di liquidità

Interpretazione del rendiconto finanziario dei flussi di liquidità

OIC Principio n. 10 - Rendiconto finanziario (finalità)

Modulo 3 – I bilanci aziendali

La comunicazione economica-finanziaria

La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione (beni strumentali, leasing, factoring, contratti di subfornitura, contributi pubblici alle imprese)

Il bilancio di esercizio secondo il Codice Civile

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

Il bilancio socio-ambientale

Modulo 4 – La contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'Activity Based Costing

Problemi di scelta: l'approccio differenziale

La break-even analysis

Modulo 5 - La pianificazione strategica

La gestione strategica di impresa

L'analisi dell'ambiente esterno

L'analisi dell'ambiente interno

L'analisi SWOT

Le strategie di corporate

Le strategie di business

Le strategie di produzione

Il piano di marketing (richiami)

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali

Il business plan

- Formula imprenditoriale (missione, obiettivi, analisi SWOT)
- Strategie di marketing
- Reperimento risorse finanziarie
- Proiezioni economico-finanziarie

Modulo 6 – La programmazione aziendale e il reporting

Il controllo di gestione e i suoi strumenti

La programmazione: il budget

- I budget settoriali: vendite, magazzino, produzione, spese, risorse umane, investimenti e ammortamenti
- Budget economico
- Budget patrimoniale
- Budget finanziario

Il controllo budgetario

Il reporting

- l'analisi degli scostamenti nei ricavi
- l'analisi degli scostamenti nei costi diretti

Modulo 7 – Il commercio internazionale

Le operazioni commerciali con l'estero

Le fasi e i documenti delle operazioni import-export

Il business plan per l'internazionalizzazione

La copertura del rischio cambio: i contratti outright forward

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'attività didattica è stata svolta privilegiando le tecniche della scoperta guidata e del *problem solving*, limitando - ove strettamente necessario - l'uso della tradizionale lezione frontale.

Il lavoro di gruppo è stato proposto occasionalmente.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre ai libri di testo (quello in adozione, ampliato con confronti con le impostazioni di altri autori), si è fatto uso delle fonti normative di riferimento.

Grazie alla disponibilità di un kit multimediale interattivo, durante la ore di lezione è stato possibile accedere a materiali diversi. Spesso si è dedicato tempo all'analisi di documenti originali (bilanci aziendali) e alla relativa rielaborazione dei dati (nota integrativa, riclassificazione SP e CE, calcolo indici, rendiconto finanziario, contabilità analitica).

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Ai fini della verifica sono stati utilizzati diversi strumenti: interrogazioni brevi, esercizi, relazioni, analisi di documenti, analisi di casi aziendali, problemi di scelta e simulazioni aziendali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Modulo 1 e 2: LE ANALISI DI BILANCIO				Tempi: Sett – Nov
Modalità di verifica	M1 Analisi per indici (analisi di documenti) M2 Analisi per flussi (interrogazioni brevi, analisi di documenti)			
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	✓ Dal bilancio ex CC al bilancio riclassificato ✓ Riclassificare i costi per destinazione ✓ Calcolare opportuni indici ✓ Interpretare gli indici ed elaborarne un commento ✓ Redigere il rendiconto finanziario e analizzarne le risultanze	✓ Schema di riclassificazione SP ✓ Gli schemi di riclassificazione del CE ✓ Principali indici ✓ Rendiconto finanziario a variazioni delle liquidità	✓ Lezione frontale ✓ Analisi di documenti ✓ Scoperta guidata	✓ Schemi del docente ✓ Documenti originali ✓ OIC n. 10 ✓ Foglio elettronico ✓ Testo

Modulo 3: I BILANCI AZIENDALI				Tempi: Dic
Modalità di verifica:	M1 I bilanci aziendali (interrogazioni brevi, simulazioni aziendali)			
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.3 Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	✓ Rilevare le operazioni di assestamento ✓ Redigere il BdE ✓ Redigere le tabelle della nota integrativa ✓ Interpretare il bilancio IAS/IFRS (anche il lingua inglese) ✓ Ripartire il valore aggiunto	✓ Normativa civilistica in tema di bilancio ✓ Principi contabili internazionali ✓ Lessico di bilancio in lingua inglese ✓ La responsabilità sociale di impresa	✓ Lezione frontale ✓ Scoperta guidata ✓ Analisi di documenti ✓ Lavori di gruppo	✓ Codice Civile ✓ Documenti originali ✓ Materiali prodotti dal docente ✓ Foglio elettronico ✓ Testo
Modulo 4, 5, 6 e 8: LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE				Tempi: Gen – Mag
Modalità di verifica:	M4 La contabilità gestionale (analisi casi aziendali, problemi di scelta) M5 La pianificazione strategica (interrogazioni brevi, analisi casi aziendali) M6 Il commercio internazionale M8 La programmazione aziendale (simulazioni aziendali)			
Competenze *	Abilità	Conoscenze	Metod.didattiche	Strumenti
B1.7 Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati B1.8 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	✓ Condurre l'analisi del punto di rottura ✓ Determinare i costi con la tecnica ABC ✓ Redigere semplici Business Plan ✓ Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda, anche con riferimento a mercati esteri ✓ Redigere il budget aziendale, partendo dai budget settoriali ✓ Impostare report	✓ Finalità e strumenti della contabilità analitica ✓ Scopi e strumenti del controllo di gestione ✓ Politiche di mercato e piani di marketing aziendali ✓ Tecniche di copertura del rischio cambio ✓ Fasi del processo di programmazione	✓ Lezione frontale ✓ Scoperta guidata ✓ Analisi di documenti	✓ Internet ✓ Documenti originali ✓ Foglio elettronico ✓ Testo

Materia: DIRITTO

Docente: **Elena Biondi**

Classe: **5RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testi: Capiluppi D'Amelio "Diritto senza frontiere A" modulo 7 Unità 4 "Unione europea e comunità internazionale" Ordinamento internazionale

Organizzazioni internazionali

Capiluppi D'Amelio "Diritto senza frontiere B" Tramontana RCS 2017

Materiali prodotti dall'insegnante: SOFT-CLIL MODULE "UNITED NATIONS ORGANIZATION" di 16h pari al 25% del monte ore: materiali su supporto elettronico in possesso dei membri interni a disposizione della Commissione. Modulo interdisciplinare con storia.

"Diritto senza frontiere A" Modulo 7 Unità 4: pagg.553-579

- L'Unione europea: origini e sviluppo della integrazione europea, le istituzioni comunitarie (Parlamento, Consiglio dei Ministri, Consiglio europeo, Corte di Giustizia europea, tribunale della UE) il Diritto Comunitario fonti.
- L'ordinamento internazionale: il Diritto internazionale (soggetti, consuetudini, trattati, convenzioni, artt. 10-11 Cost.) Le organizzazioni internazionali (ONU in modalità CLIL)

"Diritto senza frontiere B" "Modulo 1 "Principi generali del commercio internazionale":14-51

- Le fonti del diritto commerciale internazionale:

lo sviluppo del commercio internazionale, le fonti della normativa di rilevanza internazionale (fonti nazionali, convenzioni internazionali, fonti comunitarie, fonti comunitarie specifiche del diritto commerciale internazionale e la politica commerciale comunitaria) fonti normative specifiche del commercio internazionale (fonti interstatuali, OMC/GATT clausole di operatività, GATTS/TISA/TRIPS) fonti transnazionali (lex mercatoria/UNIDROIT/INCOTERMS).

- I soggetti del commercio internazionale:

il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale e la politica commerciale in Italia: ruolo del Ministero per lo Sviluppo Economico e Affari Esteri, le Regioni, ICE, SACE, Agenzia delle Dogane, Camere di Commercio

il ruolo delle organizzazioni internazionali: organismi governativi natura e struttura, OMC/GATT/OPEC/NAFTA/MERCOSUR/ASEAN/ECOWAS/UNIDROIT/UNCTAD/UNCITRAL, organismi non governativi natura delle ONG in particolare la ICC

“Diritto senza frontiere B” “Modulo 2 “L operazioni del commercio internazionale”: p.62-100

- I principali contratti internazionali:

i contratti internazionali (elementi di internazionalità, lingua, la questione della legge applicabile in particolare i principi UNIDROIT in ambito contrattuale, struttura di un contratto internazionale, modelli internazionali e classificazione dei contratti)

il contratto di compravendita internazionale: la legge applicabile, la Convenzione di Vienna rispetto a applicabilità, forma, formazione del contratto, obblighi delle parti, inadempimento, clausole INCOTERMS ambito di riferimento, i quattro gruppi E F C D

il contratto di trasporto: il trasporto nella normativa nazionale (nozione, obblighi delle parti, i documenti del trasporto), il trasporto internazionale (elemento di marketing, normativa applicabile, le Convenzioni internazionali sul trasporto, documenti rappresentativi delle merci nelle varie tipologie di trasporto.

il contratto di assicurazione: l'assicurazione come contratto aleatorio, rischi deducibili in rapporto, fonti normative, assicurazione nella navigazione, ruolo della SACE

le altre tipologie di contratti internazionali:

agenzia (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

distribuzione (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

franchising, (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

appalto (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 3 “Disciplina delle operazioni con l'estero”: p.107-161**

Disciplina e adempimenti doganali: politica doganale comune europea, regimi doganali, adempimenti doganali nel momento della presentazione delle merci e del loro controllo (DAU classamento valore origine preferenziale e non il Form A sdoganamento certificazioni ulteriori di accompagnamento delle merci sintesi dei documenti che accompagnano le merci, le procedure semplificate l'AEO/AEOF)

Adempimenti ai fini IVA: identificazione degli operatori internazionali nelle operazioni intracomunitarie il sistema VIES, imponibilità delle operazioni, modelli INTRASTAT 1-2, il plafond acquisti in esenzione IVA presupposti e documenti (dichiarazione di intento registrazione e comunicazioni all'Agenzia delle Entrate) operazioni con Paesi Black List

Pagamenti internazionali: livelli di rischio, pagamento tempo luogo strumenti. Strumenti non documentari (bonifico sistema SIFT/SEPA, incasso elettronico, pagamento con titoli di credito. Strumenti documentari (incasso documentario, credito documentario, credito documentario confermato e non irrevocabile e non) tutela dei pagamenti e garanzie bancarie la garanzia a prima richiesta. Ritardo e pagamento degli interessi, disciplina valutaria fiscale e antiriciclaggio.

Finanziamenti all'internazionalizzazione:

contratti di finanziamento (factoring, forfaiting, confirming, leasing)

assicurazioni contro i rischi nelle operazioni con l'estero

incentivi alle esportazioni il ruolo della SIMEST

politiche comunitarie e strumenti finanziari della UE a gestione diretta e indiretta (solo riassunto di fine capitolo p.166/167)

internazionalizzazione nella programmazione europea Orizzonte 2020 e programma COSME BEI (solo riassunto di fine capitolo 166-167)

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 4 “Tutela del Consumatore”: p.203-204 riassunto di fine capitolo**

La normativa in generale: legislazione europea/italiana a tutela dei consumatori

I contratti del consumatore: stipulati fuori dai locali commerciali, a distanza, vendita online, televendita, vendita telefonica.

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 5 “L'e-commerce”: p.208-225**

La comunicazione e le tecnologie informatiche, la pubblicità on-line, sitiweb per le aziende. Commercio elettronico definizione e contesto normativo, obblighi giuridici, firma digitale/point and click,tempo e luogo di conclusione, diritto di recesso, mezzi di pagamento, legge applicabile.

SOFT-CLIL MODULE “UNITED NATIONS ORGANIZATION” di 16h pari al 25% del monte ore

- Presupposti storici: la società delle Nazioni, la Carta Atlantica, la Dichiarazione delle Nazioni Unite, la fondazione dell'ONU.
- La Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Organi dell'ONU
- Finalità
- MDG 2000-2015
- SDG 2015-2030

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro L'attuale docente ha insegnato in questa classe quest'anno e nella classe terza con vantaggio sulla conoscenza degli alunni, dei loro livelli di partenza, punti di forza e fragilità.

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale. Non si è tralasciato il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata. La costruzione collegiale di mappe ha favorito l'uso sistematico di collegamenti concettuali dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli anche con valenze interdisciplinari dove possibile.

Il modulo CLIL su ONG/IGO ONU ha visto la sperimentazione della metodologia CLIL con il supporto di attività specifiche proposte a sostegno tanto dei contenuti quanto della implementazione linguistica.

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione. A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia, con quella di Relazioni Internazionali e anche con altre materie.

Mezzi e strumenti utilizzati

La presenza della LIM in classe ha favorito la possibilità della visione di programmi, servizi da TG di cui si è fatto uso per far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dello spessore e della attualità degli argomenti trattati.

Si è fatto uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento.

Nella materia contrattualistica si è fatto uso della modulistica della Camera di Commercio Internazionale.

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali.

Nell'erogazione del modulo CLIL la Docente ha predisposto PPT e un corredo completo di attività per ogni argomento trattato.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali, interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre, due simulazioni e almeno due orali nel pentamestre.

Per le Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento.

Le Simulazioni sono state due, una di diritto e una di Relazioni Internazionali, la tipologia utilizzata è stata di tipo B, terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del mese di febbraio. Le due prove di simulazione concorreranno alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame che si è anche simulata.

Contenuti disciplinari

Il programma è stato impostato sia tenendo conto delle conoscenze che delle competenze/capacità più dirette all'operatività della realtà lavorativa.

La disciplina si è, così, integrata sia con l'area economico-aziendale che con quella linguistica e storica in particolare nel Modulo CLIL.

Alcuni temi comuni si sono prestati alla interdisciplinarietà tra quelle aree: Organismi internazionali e Unione Europea è un tema che ha trovato naturale collegamento con la materia geopolitica e del commercio internazionale, nonché con le lingue.

La programmazione è stata distribuita in cinque grandi segmenti:

- Integrazione europea e
- Soggettività internazionale pubblica e privata con particolare riguardo all'ONU in modalità CLIL e agli organismi pubblici e privati in materia di commercio internazionale.
- Fonti del commercio internazionale
- Contratti internazionali e adempimenti doganali, fiscali, valutari nell'import export, regolazione dei crediti esteri, soggetti e strumenti preposti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.
- Tutela del Consumatore/ E-Commerce.

Attenzione specifica è stata data nella trattazione dei diversi schemi contrattuali ai modelli predisposti dalla Camera di Commercio Internazionale.

La programmazione è stata quasi del tutto completata ad eccezione dell'argomento della tutela giurisdizionale delle controversie tra Stati e tra privati.

Due /tre studenti costanti nel rendimento hanno maturato buona padronanza dei contenuti e del metodo, quattro cinque persone hanno raggiunto livelli di piena sufficienza e in qualche caso risultati discreti, il resto della classe si divide tra quanti pur nel limite delle loro capacità hanno mostrato impegno giungendo alla sufficienza nei soli contenuti minimi e un ultimo gruppo di cinque / sei persone il cui impegno è stato sporadico o opportunistico e che raggiungono solo in parte gli obiettivi minimi programmati in questa disciplina.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: **Elena Biondi**

Classe: **5RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Crocetti - Cernesi "Le scelte della Economia Pubblica-Corso di economia pubblica per il quinto anno" Tramontana RCS 2017

Il programma ha subito un decurtamento di otto ore per esecuzione Modulo CLIL di Diritto.

MODULO 1: La finanza pubblica p.14-83

La finanza pubblica:

ruolo dello Stato nei sistemi economici,
aspetti della finanza pubblica,
teorie sulla finanza pubblica,
funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico,
modalità di intervento pubblico, nozione di soggetto pubblico.

Intervento pubblico diretto e mercato:

la proprietà e l'impresa pubblica,
la dicotomia Stato-mercato,
alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei,
la proprietà pubblica,
dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale,
l'impresa pubblica,
il processo di privatizzazione,
la regolamentazione pubblica del mercato,
l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.

Gli interventi di politica economica: solo indicazione dell'elenco delle tipologie di politica economica e ruolo della UE.

MODULO 2: La spesa pubblica p.98-135

Il fenomeno della spesa pubblica:
la misurazione della spesa pubblica,
la classificazione della spesa pubblica,
l'espansione della spesa pubblica,
il problema del controllo della spesa pubblica,
la politica della spesa pubblica,
gli effetti negativi di una eccessiva spesa pubblica.
La spesa sociale:
lo Stato sociale,
la previdenza sociale in generale,
le prestazioni previdenziali,
l'assistenza sanitaria, la assistenza sociale.

MODULO 3: la politica delle entrate p. 150-162

Le entrate pubbliche in generale
classificazione delle entrate pubbliche,
i tributi in particolare,
le dimensioni delle entrate pubbliche,
le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

MODULO 4: Il Bilancio delle Autorità pubbliche p.212-264

Le tipologie di Bilancio,
i principi del Bilancio preventivo,
le fasi del processo di Bilancio,
le classificazioni del Bilancio,
la classificazione economica e i saldi del Bilancio,
il controllo sulla gestione e sulle risultanze del Bilancio,
i servizi di Tesoreria.
Il Bilancio e le scelte di finanza pubblica:
le teorie del Bilancio,
il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica,
il debito pubblico e le politiche europee,
la spending review,
la politica di bilancio.

MODULO 2: Unità 2: Teoria generale della imposta p.171-191

Obbligazione tributaria,
presupposto d'imposta,
elementi della imposta,
tipi di imposte,
la progressività per scaglioni,
principi giuridici dell'imposta,
generalità, universalità, uniformità, progressività,

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro L'attuale docente ha insegnato in questa classe quest'anno e nella classe terza con vantaggio sulla conoscenza degli alunni, dei loro livelli di partenza, punti di forza e fragilità.

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale. Non si è tralasciato il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata. La costruzione collegiale di mappe ha favorito l'uso sistematico di collegamenti concettuali dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli anche con valenze interdisciplinari dove possibile.

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione. A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia, con quella di Relazioni Internazionali e anche con altre materie.

Il monte-ore ha subito una decurtazione di otto ore in concomitanza del modulo CLIL comportando l'eliminazione dell'argomento dell'IRPEF e IVA a vantaggio però della teoria generale della imposta.

Mezzi e strumenti utilizzati

La presenza della LIM in classe ha favorito la possibilità della visione di programmi, servizi da TG di cui si è fatto uso per far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dello spessore e della attualità degli argomenti trattati.

Si è fatto uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali, interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre, due simulazioni e almeno due orali nel pentamestre.

Per le Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento.

Le Simulazioni sono state due, una di diritto e una di Relazioni Internazionali, la tipologia utilizzata è stata di tipo B, terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del mese di febbraio. Le due prove di simulazione hanno concorso alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame che si è anche simulata.

Contenuti disciplinari

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia, con quella di Diritto e anche con altre materie.

La trattazione del tema dell'UE è stata da sfondo al programma di tutto l'anno e si è ben integrata con il programma di Diritto.

La programmazione è stata quasi del tutto completata è mancata la trattazione di IRPEF e IVA in quanto otto ore sono state prestate alla somministrazione del modulo CLIL.

Il programma è stato costruito intorno a cinque grandi segmenti di facile ricostruzione e più o meno equivalenti ai moduli intesi come unità tematiche. Essi sono stati:

- descrizione della attività finanziaria pubblica e intervento nel sistema economico
- direzioni in cui si dirige la attività finanziaria pubblica : le entrate e le spese.
- Bilancio Pubblico : fasi, documenti, gestione, controllo, significati recenti spending review, vincoli europei, patto di stabilità interno
- teoria generale dell'imposta
- IRPEF , IVA per riferimenti a titolo di note e cenni.

Due /tre studenti costanti nel rendimento hanno maturato buona padronanza dei contenuti e del metodo, quattro cinque persone hanno raggiunto livelli di piena sufficienza e in qualche caso risultati discreti, il resto della classe si divide tra quanti pur nel limite delle loro capacità hanno mostrato impegno giungendo alla sufficienza nei soli contenuti minimi e un ultimo gruppo di cinque / sei persone il cui impegno è stato sporadico o opportunistico e che raggiungono solo in parte gli obiettivi minimi programmati in questa disciplina.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2018

Firma docente Elena Biondi

Materia: Educazione Fisica

Docente: **Gabriella Pezzuti**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro; attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Pallacanestro

- Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Unihockey - Badminton

- I colpi fondamentali: battuta, lancio e presa
- La tattica individuale e di squadra
- Regolamento

ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte e delle dispense.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria è avvenuto attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

Prof. Pezzuti Gabriella - Scienze Motorie e Sportive

Materia: **Religione**

Docente: **Pierluigi Canclini**

Classe: **5 RIM2**

A.S.: **2017/18**

PROGRAMMA SVOLTO

S. Bocchini, " Nuovo religione e religioni", E.D.B

TRIMESTRE

- alcuni aspetti dell'anno liturgico
- introduzione alla morale

PENTAMESTRE

- temi a confronto
- film "7 KM. da Gerusalemme " con commento
- la figura di san Paolo

CANCLINI PIER LUIGI

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

lezione frontale e discussione

Mezzi e strumenti utilizzati

libro di testo e altri, appunti insegnante, sussidi audiovisivi

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

orali formative e sommative

Contenuti disciplinari

dai macro argomenti alle unità di apprendimento, sottolineando l'essenziale. Adattata la programmazione a seconda delle esigenze emerse.

ALLEGATO II

✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione prima prova del 24 /04 /2018

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare, la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento (il canto!) del
lamantino¹. Il galagone², il pino: anche di
questo è fatto
5 l'uomo. E chi per profitto vile fulmina³ un
pesce, un fiume, non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore finisce dove finisce
l'erba e l'acqua muore. Dove sparendo la
foresta
10 e l'aria verde, chi resta sospira nel sempre
più vasto paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella, scomparso
l'uomo, la terra».

15

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell’«articolo di giornale», indica il titolo dell’articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l’articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La natura tra minaccia e idillio nell’arte e nella letteratura.**

DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l’intenzione a tutt’altro, che alla felicità degli uomini o all’infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n’avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto; il cielo ingombro, tragico, disfatto: bianca bianca nel tacito tumulto

- 5 una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di
I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli si spengono inghiottite
dall'azzurro: più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove, e i sensi
di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di
G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Nuove tecnologie e lavoro.**

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine.

Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. "Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie".»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo "Skills Revolution" – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un "upskilling", un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata "Future of the internet". [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. "*Succisa virescit*"¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

¹ Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e unterribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

¹ *etiam*: anche

² *presso*: poco meno

³ *ostare*: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.**

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative. Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «*progresso*», di «*civiltà*» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «*progresso materiale*» ed a «*progresso morale e civile*»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «*precetti*» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«*emulazione*»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione seconda prova del 07 /05/2018

MATERIA: INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Consumers must stop forest destruction

Some people may not sit so comfortably on their patio furniture if they knew where the wood came from, argues John Nelson. In this week's Green Room, he says the demand for wood products is threatening the long-term survival of communities around the globe.

Most DIY¹ enthusiasts would be shocked to find that their new garden decking helped to increase the poverty of hunter-gatherer communities² in the Congo Basin of Central Africa. What about the recently purchased hardwood table and chairs? Did these come from a 300-year-old tree that, until cut down for export to Europe, supplied a hundred poor people in Cameroon with oil, protein and medicine? Armed with this knowledge, would the customers' new furniture be quite so comfortable?

Ngola Baka typifies Pygmy hunter-gatherer communities in Cameroon; it is small, remote, cash-poor and surrounded by small fields of manioc³ and plantain to supplement a varied and healthy forest diet based upon meat, fish, fruits, nuts, honey, leaves and mushrooms. Since there is no dispensary, and little money, medicines are found in the forest, in the barks, roots and leaves gathered during hunting and gathering excursions up to 20km (12 miles) away.

Diminishing returns

Forest biodiversity is at the heart of Baka community subsistence, and Congo Basin forests are widely recognised as a global asset. [...] The wealth of the basin's rainforests is also targeted by big business. Logging and mining companies are legally entitled to exploit millions of hectares.

Only two kilometres from Ngola Baka, for example, the community forest gives way to an industrial logging concession. The Moabi tree found there is particularly favoured by loggers for its hard, dark wood and high market price. The Moabi's fruit is also a key component of Baka subsistence, especially for the rich oil pressed from the nut. People rely upon it for their survival.

Last year, it was harvested by Baka women in a forest grove 12km from the village, in the middle of the logging concession, as has been done seasonally for years. But those trees are now gone, cut down during 2007 and exported to Europe to make garden furniture and coffee tables. Ngola Baka is a poorer, hungrier place as a result of European tastes for luxury. [...]

New forest-use maps, created by local Baka communities with the support of the UK Forest Peoples Programme (FPP) and the Centre for Environment and Development in Cameroon (CED), illustrated the huge overlap between Baka traditional lands and the legal boundaries of neighbouring logging concessions. We discovered that up to 40,000 hectares of forest used by Ngola Baka are now being logged. [...] The future of the community is at stake as its forest is stripped of trees. This should be stopped, but who on Earth is going to do that? Cameroon law stipulates that commercial loggers must consult with local communities over their logging plans. They must help local communities to document their traditional use areas, negotiate with them where overlaps are identified, and establish mechanisms to avoid conflicts with communities in areas targeted for logging. However, there is little evidence that this occurs anywhere in Central Africa. The results are systematic, long-term degradation of forest wealth, reduced forest community welfare and increasing poverty of an indigenous population experiencing jaw-dropping⁴ rates of mortality for children aged under five.

Logging on

Up to now, indigenous communities such as Baka have been powerless to stop logging from occurring on their lands. However, with the support of a few progressive European donors, some have started to document their traditional lands. [...] New GPS mapping technologies developed for use by non-literate communities such as Baka are helping forest communities to take over documentation of their traditional forest use. They are putting themselves on the map and being given a stronger negotiating position with loggers, as well as with conservation and development agencies targeting their regions.

But these fire-fighting efforts by communities and their local supporters alone are not enough. Without significant additional support from European timber dealers - the buyers who drive the industrial wood trade - indigenous communities will remain powerless to stop their forests being destroyed by unscrupulous producers. Their children are doomed to increasing poverty because there is too much money being made in Europe.

Most European consumers do not understand the impact on poor African communities of their timber purchases, due to the lack of information about where it comes from and how it is produced [...] The cruelty of battery poultry farming in the UK, which has received so much attention recently, pales into insignificance when compared with the logging injustices and increasing poverty of indigenous forest communities who simply want their children to survive childhood, to gain greater access to health services, and to learn to read even a little bit. Europeans, and consumers across the globe, have the power to stop the disaster that is overwhelming forest peoples, but will they take up the challenge?

(John Nelson, BBC News Online, 11 February 2008)

1 DIY (Do It Yourself)

2 a hunter-gatherer society is one whose primary subsistence method involves the direct procurement of edible plants and animals from the wild

3 More popularly known as Cassava, Manioc belongs to the plant family Euphorbiaceae. It is a staple food in Brazil, South America, West Indies and Africa.

4 Causing great surprise or astonishment

Answer the following questions by using complete sentences and your own words

1. Read the introductory lines and say what would shock people sitting comfortably on their patio furniture and make the new furniture less comfortable.
2. Explain in full who the Ngola Baka are and why they are considered a hunter-gatherer community.
3. What factors stop medications produced by industries from being available to local people? What do Ngola Baka people resort to?
4. What consequences has the logging of trees have on the diet and food economy of the Ngola Baka people?
5. What is wrong with the industrial logging concessions?
6. What do the new forest-use maps illustrate?
7. What should commercial loggers do by law? Do they normally do it? Use your own words.
8. According to the writer new GPS mapping technologies help defending forests. Explain how. Use your own words.
9. “The cruelty of battery poultry farming.... pales into insignificance when compared with the logging injustices..”: explain.
10. Are consumers in your country usually informed or interested in knowing about the origin of the products they buy? What are the possible effects of the current situation? Give your opinion.

PART 2: Writing

Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

1

You work in the Marketing Department of Myakka, a UK-based retail company selling eco-friendly, ethically sourced cabinets and drawers, beds, tables and chairs. The company is about to launch a new collection of Fair-trade certified garden furniture. Write a promotional article for the customer newsletter introducing the new collection and highlighting the limited environmental impact of the material sourced from sustainable forests. Use about 250 words.

2

You work in the Human Resources Department of Inmod, a British company producing furniture using sustainable wood, bamboo, and other environmentally sustainable materials. You have organized a seminar for the sales staff on the social and ethical implications of sustainable business strategies. Write an email to the staff to provide all the relevant information (topic of seminar, aims, location, date and time, who should attend, why it is important to attend). Use about 250 words.

Simulazione terza prova del 09/ 03/ 2018

TIPOLOGIA: B - Quesiti a risposta singola

MATERIE COINVOLTE

- Economia aziendale e geopolitica
- Relazioni internazionali
- 2 Lingua straniera
- Matematica

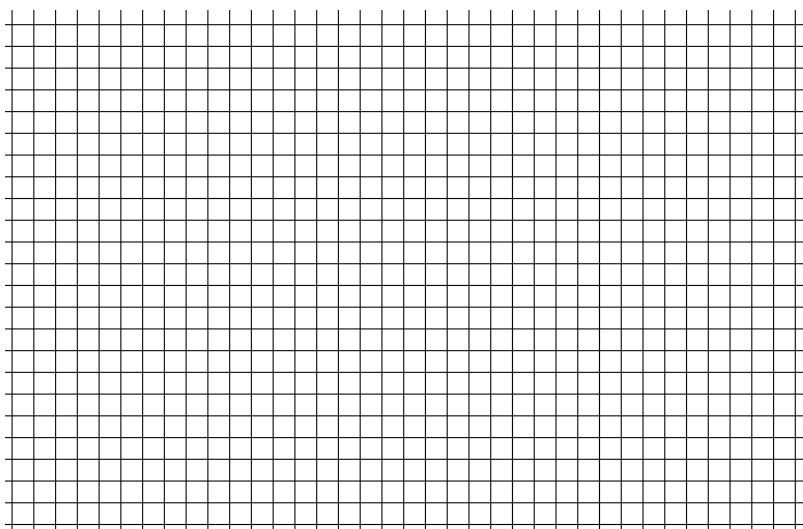
SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
09/03/18	Ec. Aziendale e Geopolitica	5RIM2		

1) L'Activity Based Costing: obiettivi e fasi di svolgimento.

2) Con riferimento al bilancio (sul retro) dell'azienda vinicola Terre dell'Etna Spa, ricavare i dati necessari e determinare il Punto di rottura. *L'esercizio si intende completamente svolto se si dimostra la formula del BEP.*

3) Con riferimento all'esercizio 2), rappresentare graficamente la soluzione del Punto di rottura e determinare opportuni indici.



SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola



	Bilancio	Ricavi	Costi fissi	Costi variabili
A) Valore della produzione:	28.321.900			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.276.200			
2) variazione delle rimanenze di prodotti in lav., semilav. e finiti	45.700			
B) Costi della produzione:	20.571.100			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.810.000			
7) per servizi	5.364.800			
8) per godimento di beni di terzi	468.400			
9) per il personale:	4.091.800			
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immob. immateriali	166.300			
b) ammortamento delle immob. materiali	487.200			
d) svalut. dei crediti compresi nell'attivo circ.	47.100			
11) variaz. delle rim. di mat. prime, suss., di consumo e merci	-105.500			
13) altri accantonamenti	75.300			
14) oneri diversi di gestione	165.700			
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.750.800			

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
9/03/2018	Relazioni internazionali	5RIM2		

1) Quali sono le forme della impresa pubblica?

2) Presenta lo “Stato Sociale” nei suoi aspetti principali

3) Quali sono caratteri e principi dei tributi?

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
09/03/2018	FRANCESE	5RIM2		

1) Parlez de la franchise et dites quels sont les différents types de franchise.

2) Qu'est-ce que la matrice SWOT?

3) Nous avons lu quelques extraits de "Au Bonheur des Dames". Quel problème Zola veut-il soulever en racontant cette histoire? Est-ce un problème encore actuel?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
09/03/2018	Spagnolo	5RIM2		

1) . Explica qué es la franquicia

2) Habla de la negociación

3) La América Andina y Colombia

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
09/03/18	MATEMATICA	5RIM2		

CONOSCENZA

- 1) DEFINISCI IL DOMINIO DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI

COMPETENZA

- 2) DETERMINA GLI EVENTUALI PUNTI DI MASSIMO E/O MINIMO VINCOLATO DELLA SEGUENTE FUNZIONE $z = (x - 1)^2 + (y - 2)^2$ con il vincolo $2y - x = 0$

CAPACITA'

- 3) DESCRIVI, IN SIMBOLI, IL PROCEDIMENTO DI DETERMINAZIONE DEI MASSIMI E MINIMI LIBERI

Simulazione terza prova del 20/ 04 / 2018

TIPOLOGIA: B - Quesiti a risposta singola

MATERIE COINVOLTE

- Economia aziendale e geopolitica
- Diritto
- Lingua straniera
- Matematica

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
20/04/18	Ec. Aziendale e Geopolitica	5RIM2		

1) La responsabilità sociale di impresa e il bilancio socio-ambientale.

2) Con riferimento allo Stato Patrimoniale (sul retro) della ACM Srl, azienda meccanica, riclassificare lo SP ai fini finanziari e calcolare opportuni indici di composizione e di analisi finanziaria.

3) Redigere la Nota integrativa (p. 4 variazioni PN) della ACM Srl (sul retro). Con riferimento alla stessa e allo stralcio della N.I. delle immobilizzazioni, individuare gli effetti di tali movimenti sul Rendiconto finanziario, distinti per singole attività.

Stato Patrimoniale



A.C.M.srl
Costruzioni Carpenterie Meccaniche

	31/12/17	31/12/16
B) Immobilizzazioni	2.948.315	2.921.701
I - Immobilizzazioni immateriali:	325.115	307.345
II - Immobilizzazioni materiali:	2.513.092	2.419.435
III - Immobilizzazioni finanziarie	110.108	194.921
C) Attivo circolante	15.395.587	13.301.535
I - Rimanenze:	3.535.792	3.651.943
II - Crediti	9.603.739	5.566.923
i) entro l'esercizio successivo	9.602.162	5.507.906
ii) oltre l'esercizio successivo	1.577	59.017
III - Attività finanziarie che non cost. immob.	263.538	256.400
IV - Disponibilità liquide:	1.992.518	3.826.269
D) Ratei e risconti	259.827	324.270
TOTALE ATTIVO	18.603.729	16.547.506

A) Patrimonio netto:	2.929.963	2.641.939
I - Capitale	390.000	190.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	500.000	470.000
III - Riserve di rivalutazione	1.537.540	1.537.540
IV - Riserva legale	45.249	26.642
VI - Altre riserve: Riserva straordinaria	45.601	45.601
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	411.573	372.156
B) Fondi per rischi e oneri:	19.414	3.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	828.633	817.125
D) Debiti		
i) entro l'esercizio successivo	9.222.446	7.662.808
ii) oltre l'esercizio successivo	5.595.794	5.414.359
E) Ratei e risconti	7.479	7.479
TOTALE PASSIVO	18.603.729	16.547.506

NOTA INTEGRATIVA p. 2 VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	Bilancio 31/12/16	MOVIMENTI DEL PERIODO					Bilancio 31/12/17
		Acquisti	Costr.int.	Dism/Rimb.	Riv./Sv.	Ammort.	
Totale immobilizzazioni immateriali	307.345	208.598				-190.828	325.115
Totale immobilizzazioni materiali	2.419.435	285.366	154.200	-65.000		-280.909	2.513.092
Totale immobilizzazioni finanziarie	194.921			-27.138	-57.675		110.108
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.921.701	493.964	154.200	-92.138	-57.675	-471.737	2.948.315

N.I. p. 4 VARIAZIONI PN	Val.iniziali	Var. CS pag.	Var. CS grat.	Dest. RdE n-1	Ril. RdE n	Val.finali
I - Capitale	190.000					390.000
II - Ris.sovraprezzo	470.000					500.000
III - Ris.rivalutazione	1.537.540					1.537.540
IV - Riserva legale	26.642					45.249
VI - Altre riserve	45.601					45.601
IX - Risultato d'esercizio	372.156					411.573
Tot. Patrimonio Netto	2.641.939					2.929.963

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
20/04/18	Diritto	5RIM2		

1) Elementi da definire in un contratto internazionale in particolare la legge applicabile

2) Come è disciplinato il contratto di distribuzione internazionale?

3) Quali sono gli adempimenti doganali nella fase della presentazione delle merci?

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
20/04/2018	FRANCESE	5RIM2		

1) Qui détient le pouvoir exécutif en France?

2) Parlez des phases du cycle de vie d'un produit.

3) Qu'est-ce qui caractérise le commerce intégré? Quels sont les points de vente et les magasins qui pratiquent le commerce intégré?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
20/04/2018	Spagnolo	5RIM2		

1-Explica qué es el comercio y sus características

2) Los medios de transporte

3) Explica qué es la globalización

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

DATA	DISCIPLINA	CLASSE	ALUNNO	VOTO
20/04/2018	MATEMATICA	5RIM2		

CONOSCENZA

1) Enuncia i principi che applichi nei due obiettivi seguenti

3 p

COMPETENZA

2) Per produrre un certo articolo un'impresa utilizza due fattori produttivi ed ha un vincolo di costo espresso dalla relazione $7200=45L+20K$, mentre la funzione di produzione è data da $Q(K,L)=(LK)^{1/2}$. Determina la massima quantità che è possibile produrre con questo vincolo di costo.

6p

CAPACITÀ

3) Un consumatore vuole acquistare due beni, il primo che ha un prezzo unitario di euro 2 e il secondo di euro 1, avendo a disposizione un capitale di 12 euro. Egli stima che la funzione di utilità dei due beni sia $U(x,y)=2xy$. Ci chiediamo quale sia il paniere di consumo (x,y) che gli dà la massima utilità e il valore di questa utilità.

6p

Allegato III

✓ Griglie di valutazione

Griglia di correzione prima prova

Candidato/a: _____

Classe 5RIM2

Aderenza alla traccia/tipologia e presenza-correttezza dell'informazione	completa	quasi completa	essenziale	superficiale e/o scarsa	quasi assente	assente	
Coerenza Argomentativa	sempre presente e efficace	adeguata	presente	parziale	quasi assente	assente	
Apporti personali	validi e originali	significativi	pertinenti, ma poco significativi	poco significativi e/o non pertinenti	quasi assenti	assenti	
Correttezza Morfosintattica	testo ben articolato, ordinato e corretto	testo scorrevole, quasi sempre corretto	testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà	testo poco ordinato, con errori	testo con frequenti e vari errori	testo con frequenti e gravi errori	
Lessico	idoneo ed efficace	appropriato	semplice ma adeguato	generico o ripetitivo	poco adeguato	inadeguato	
Punteggio	6	5	4	3	2	1	

PUNTEGGIO TOTALE:/30

VOTO:...../15

Griglia di correzione seconda prova

Candidato/a: _____

Classe 5RIM2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA STRANIERA)

La griglia prevede di assegnare un punteggio totale di 10 punti (2/3) alla parte di comprensione del testo e di 5 punti (1/3) per la parte di Writing. In grassetto i punteggi per la sufficienza (10 punti).

Candidato Classe

Parte A "Reading Comprehension".

CONTENUTO		PUNTI
Il candidato non comprende la domanda La risposta è assente o errata		0
Il candidato comprende la domanda La risposta è solo in parte corretta (ricopia intere porzioni di testo non tutte pertinenti) o presenta diffusi errori gravi nelle forme che pregiudicano la comprensione		0,50
Il candidato comprende la domanda La risposta è sufficientemente completa ma scarsamente rielaborata e/o con qualche errore formale		0,75
Il candidato risponde alla domanda in modo corretto, completo e, ove possibile, tenta di rielaborare le risposte		1

Domande	Punti	Domande	Punti	Domande	Punti	Domande	Punti	Domande	Punti
1		2		3		4		5	
6		7		8		9		10	

TOTALE PUNTI: _____ / 10

Parte B "Writing". Verrà valutata la capacità di produrre un testo tenendo conto della pertinenza e ricchezza dei contenuti, della correttezza della forma, della ricchezza lessicale, della coerenza nell'organizzare la composizione.

CONTENUTO	PUNTI
Breve e talvolta errato	0,50
Corretto ma essenziale	1
Abbastanza ampio	1,5
Ricco/esaustivo	2
FORMA	
Presenza di errori gravi e/o diffusi	0
Presenza di alcuni errori	0,5
Produzione corretta (solo imprecisioni)	1
LESSICO	
Varietà lessicale essenziale	0,5
Buona varietà lessicale	1
COERENZA/ORGANIZZAZIONE ESPOSIZIONE	
Produzione non coerente alla consegna	0
Produzione coerente con la consegna ben organizzata in alcuni punti	0,50
Esposizione coerente e ben organizzata in ogni punto	1

TOTALE PUNTI: _____ / 5

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 15

Griglia di correzione terza prova

ITES "Caio Plinio Secondo" – Como

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____

Classe 5RIM2

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lacunosa e disarticolata	1
	Frammentaria e/o approssimativa	2
	Sommaria e/o superficiale	3
	Corretta ma limitata all'essenziale	4
	Completa e organizzata	5
	Approfondita e con apporti personali	6
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Largamente lacunose e confuse	1
	Disordinate ed approssimative	2
	Sommare e superficiali	3
	Generalmente adeguate e accettabili	4
	Nel complesso corrette e precise	5
	Complete ed organizzate	6
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI COLLEGAMENTO ANCHE PLURIDISCIPLINARI	Inadeguate, confuse e disarticolate	1
	Generalmente adeguate ed appropriate	2
	Organizzate ed articolate	3
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/15